

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO
Corso di Laurea Magistrale
Economia dell'ambiente, lavoro e sviluppo sostenibile

Denominazione del Corso di Studio: Economia dell'ambiente, lavoro e sviluppo sostenibile

Codice Corso¹: 112651

Classe: LM-56 laurea magistrale in Scienze dell'Economia

Sede: Via Silvio D'Amico 77 Roma 00145

Dipartimento: Economia

Primo anno accademico di attivazione: 2009-2010 (Economia dell'Ambiente, Lavoro e Sviluppo Sostenibile (EALSS) dal 2022/2023)

Gruppo di Riesame.

Componenti indispensabili

Prof. Luca Salvatici (Coordinatore del CdS e Responsabile del Riesame)²

Dott. Matheo Fabian Marginean (Rappresentante degli studenti)³

Altri componenti

Prof. Pasquale De Muro (Docente del CdS e membro della Commissione Didattica del CdS)

Prof.ssa Maria Giovannone (Docente del CdS e membro della Commissione Didattica del CdS)

Dott. Valerio Motisi (Personale Tecnico Amministrativo di supporto al CdS)⁴

Sono stati consultati inoltre: Prof.ssa Valeria Costantini (Direttrice del Dipartimento), Dott.ssa Ilaria Posca (Personale Tecnico Amministrativo)

Il Gruppo di Riesame si è riunito in modalità telematica, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, nei seguenti giorni: 13/01/2025, 20/01/2025, 27/01/2025, 28/04/2025, 05/05/2025 e 13/05/2025.

Oggetto delle discussioni:

13/1/2025

- presa visione delle linee guida per la compilazione del RRC,
- analisi, discussione e impostazione del Rapporto
- Organizzazione del lavoro all'interno del Gruppo di RCC.
- Documenti da considerare ai fini della stesura del RRC

20/1/2025

- Avanzamento nella redazione della Relazione.
- Individuazione di aspetti mancanti da integrare.

27/1/2025

- Avanzamento nella redazione della Relazione.
- Revisione e completamento della bozza interna

28/04/2025

- Revisione complessiva del documento a seguito delle osservazioni.

05/05/2025

¹ Il "codice corso" è indicato su GOMP e nel Catalogo dei CdS

² Il responsabile dell'organo di gestione del Corso di Studio con poteri deliberanti - Consiglio di Corso di Studio, Consiglio d'Area, Consiglio d'Area Didattica, Consiglio di Dipartimento, Consiglio di Facoltà.

³ Importante che non faccia parte anche delle Commissioni Paritetiche docenti/studenti.

⁴ Può trattarsi di personale TA che svolge attività di management didattico, del manager didattico (se presente) o di altro personale TA di supporto all'attività didattica.

- Versione conclusiva del RCC.

Il documento è stato presentato, discusso e approvato in via definitiva dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio in data 13/05/2025. Al riguardo si riporta di seguito resoconto sintetico della riunione.

Sintesi dell'esito della discussione nella Commissione didattica del Corso di Laurea Magistrale "Economia dell'ambiente, lavoro e sviluppo sostenibile - EALSS" (organo collegiale periferico non deliberante):

Il giorno martedì 13 maggio 2025, alle ore 11.00, la Commissione didattica EALSS si è riunita in modalità telematica per discutere il Rapporto di Riesame Ciclico. A causa della recente scomparsa del coordinatore della Commissione, prof. Luca Salvatici, il Rapporto è stato brevemente presentato dal prof. Pasquale De Muro, vice-coordinatore della Commissione, che ha dato altresì conto dell'ampia e dettagliata istruttoria svolta dalla Commissione ai fini della redazione dello stesso. Alla redazione del Rapporto hanno preso parte, oltre ai prof. Salvatici e De Muro, tutti gli altri componenti del gruppo di riesame, ovvero la prof.ssa Giovannone, il dott. Motisi e il dott. Marginean (Rappresentante degli studenti). Il prof. De Muro ha ringraziato anche gli altri soggetti interpellati per aver fornito alcune indicazioni utili alla redazione del Rapporto. Dopo una breve discussione, in cui i membri della Commissione hanno manifestato il loro apprezzamento per il lavoro svolto e hanno suggerito solo alcune piccole revisioni lessicali, il Rapporto è stato approvato all'unanimità.

Sintesi dell'esito della discussione in Consiglio di Dipartimento di Economia (organo deliberante):

Il Consiglio di Dipartimento (organo deliberante) si è riunito il giorno giovedì 15 maggio 2025. Il Rapporto di riesame ciclico relativo corso di laurea magistrale EALSS è stato discusso al punto 7 dell'ordine del giorno (Assicurazione della qualità), in particolare al punto 7.2. La discussione generale, che faceva seguito ad ampia e approfondita discussione nell'ambito della commissione didattica del CdS, ha rilevato la soddisfacente esaustività del rapporto, che ha preso in considerazione tutte le azioni intraprese nel periodo intercorso dal precedente rapporto di riesame ciclico, mettendo in mostra i punti di forza del CdS ma senza tralasciare i punti di attenzione che presentano profili di criticità. Nella discussione si è notato come dal rapporto emerga il costante sforzo di miglioramento della didattica, la tendenza all'innovazione didattica, l'attenzione all'uso efficiente delle risorse e un elevato grado di attenzione verso i bisogni degli studenti.

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.**

Si articola nei seguenti cinque Punti di Attenzione (PdA) con i relativi Aspetti da Considerare (AdC).

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	D.CDS.1.1.1 In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati. D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza. D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi	D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo. D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento. D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative". D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor. D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione / adattamento / aggiornamento / conservazione dei materiali didattici. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS. D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti. D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.
D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti. D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

D.CDS.1. a. SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al sotto-ambito)

Dall'ultimo esame ciclico (2019) il corso di studio ha razionalizzato e arricchito la sua offerta formativa. Sulla base delle consultazioni con stakeholders, della valutazione delle performance del corso di studio, della evoluzione sia del mercato di lavoro di riferimento sia delle conoscenze scientifiche nelle discipline alla base del corso di studi, nell'AA 2022/23 è stata rinnovata l'offerta formativa delle LM, che ha comportato modifiche ai percorsi, la soppressione del CdS Lavoro e Welfare (LW) e la ridenominazione di EAS in Economia dell'Ambiente, Lavoro e Sviluppo Sostenibile (EALSS). Nell'AA 2023/24 per Economia dell'Ambiente Lavoro e Sviluppo Sostenibile (EALSS) i nuovi curricula sono: Ambiente e Impresa sostenibile; Global Development; Cambiamento tecnologico, lavoro e welfare. A partire dall'AA 2023/2024 EALSS è stato anche attivato un curriculum Double Degree: Global Development in collaborazione con l'Università Gustave Eiffel di Parigi.

Inoltre, sulla base delle indicazioni emerse nelle ultime Relazioni paritetiche, nelle riunioni con gli stakeholder svolte nel 24/10/2023 e 21/01/2025, e nei numerosi incontri con le organizzazioni internazionali e enti no-profit in occasione degli eventi di varia natura organizzati dal CdS, è stata potenziata l'offerta formativa sia con insegnamenti specifici legati a professionalità emergenti (come nel caso degli insegnamenti dedicati alle tecniche per valutare l'impatto delle politiche), sia con attività specificamente destinate a garantire agli studenti l'acquisizione di competenze pratiche spendibili sul mercato del lavoro. Sempre allo scopo di accrescere competenze e abilità degli studenti e renderle spendibili nel mercato del lavoro, numerosi seminari sono stati inseriti nel corso delle lezioni tenute dai docenti titolari dei diversi insegnamenti, così come sono state ospitate testimonianze aziendali e guest lectures di esperti esterni provenienti da altri Atenei nazionali e stranieri, da enti ed istituzioni e da realtà aziendali rappresentative di differenti settori.

Al fine di migliorare la tracciabilità del processo di consultazione degli stakeholder e rendere più documentato il processo di acquisizione del feedback da parte degli stakeholder riguardo all'offerta e i profili formativi proposti a partire dall'AA 2023/24 i verbali delle riunioni con gli stakeholder sono pubblicati sul sito del dip.to alla seguente pagina: [Incontri stakeholder - Dipartimento di Economia](#)

Per favorire le iscrizioni abbiamo modificato le regole per l'ammissione al corso. In particolare, a partire dall'AA.2024/25 le lauree L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali (classe 15 ex D.M. 509) danno accesso diretto al corso di studi. La personale preparazione e le motivazioni degli studenti con voto di laurea o media dei voti conseguiti agli esami della laurea triennale inferiore a una soglia viene verificata in un colloquio.

Azione Correttiva n.1	Arricchire l'offerta formativa con insegnamenti specifici legati a professionalità emergenti richieste dal mercato del lavoro
Azioni intraprese	In relazione all'Azione correttiva n.1, si è proceduto a identificare insegnamenti specifici volti ad arricchire l'offerta formativa nella direzione di garantire al laureato competenze di capacità analitica multidisciplinare.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Per aggiornare e arricchire l'offerta formativa anche sulla base delle indicazioni raccolte dalle parti interessate dopo il 2019 sono stati introdotti nell'offerta formativa nuovi corsi: rispetto all'a.a. 2019-2020, attualmente l'offerta formativa del cdlm Economia dell'ambiente, lavoro e sviluppo sostenibile (considerando gli esami dei 3 percorsi includendo anche quelli a scelta) vede la presenza di 19 nuovi insegnamenti.

Azione Correttiva n.2	Garantire agli studenti l'acquisizione di competenze pratiche spendibili sul mercato del lavoro.
Azioni intraprese	In relazione all'Azione correttiva n.2: a. si è rafforzata l'attività di attrazione di enti e imprese con i quali promuovere - come Dipartimento - accordi di collaborazione per lo svolgimento delle attività di stage e tirocinio curriculari. Ciò è avvenuto tramite l'attività dell'area Comunicazione del Dipartimento (Dott.ssa Ilaria Posca) che si occupa della stipula di accordi di collaborazione e della comunicazione agli studenti dell'informazione relativa alle possibilità di tirocinio anche attraverso i social network (Facebook, Instagram, Twitter, LinkedIn, YouTube). b. si è svolta nei confronti dei docenti del CdS un'attività di sensibilizzazione volta a favorire, laddove la natura dell'insegnamento lo consentisse, l'introduzione di lavori di gruppo, presentazioni, tesine, per rafforzarne le capacità di team working degli studenti ed il loro spirito critico, attraverso il confronto con altri colleghi. Il Coordinatore del CdS ha inoltre svolto incontri con gli studenti per orientarli nella scelta del percorso formativo. c. È stata avviata da parte dei docenti un'attività di coinvolgimento degli studenti - impegnati nella redazione della tesi di laurea - in progetti di ricerca in corso.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	L'Ateneo ha predisposto un questionario per raccogliere informazioni sulla didattica innovativa. I risultati evidenziano che gli insegnamenti del CdS nuove modalità di apprendimento basate sull'interazione fra docente e studenti e fra gli studenti (ad esempio giochi di ruolo e lavori di gruppo). In (almeno) 2 progetti di ricerca internazionali sono coinvolti studenti EALSS. Ad esempio,

nell'ambito del Progetto AICS-ROMA3 "Coinvolgimento del settore no-profit nella cooperazione allo sviluppo, alcuni studenti sono stati coinvolti in una missione sul campo in Africa. L'interazione con gli stakeholders e i tirocini sono gestiti a livello di Dipartimento.

D.CDS.1.

b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI (con riferimento ai singoli Punti di Attenzione)
D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati. D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):
Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA-CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A1.a, A1.b, A4.a
Link del documento: [Scheda SUA – CdS - Dipartimento di Economia](#)
- Titolo: Rendiconto della riunione con gli stakeholders
Breve Descrizione: Verbali sintetici degli incontri con gli stakeholders
Link del documento: [Incontri stakeholder - Dipartimento di Economia](#)
- Titolo: Commento OPIS
Link del documento: [Soddisfazione degli studenti - Dipartimento di Economia](#)
- Titolo: Commento SMA EALSS 2024
Link del documento: [Scheda SMA - CdS - Dipartimento di Economia](#)

Documenti a supporto:

- Titolo: regolamento didattico
Upload / Link del documento: [Regolamenti didattici - Dipartimento di Economia](#)
- Titolo: Relazione NdV
Link del documento: <https://www.uniroma3.it/ateneo/organi/nucleo-di-valutazione/documenti-del-nucleo-di->

valutazione/relazioni annuali-ex-d-lgs-19-2012-art-12-e-art-14/

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.1

Le premesse di carattere culturale e professionalizzante che hanno portato all'istituzione del CdS si ritengono tuttora valide. L'attenzione crescente per le tematiche ambientali, nonché la rilevanza dei processi di sviluppo economico rendono, infatti, il CdS ancora molto attuale. In fase di progettazione del CdS sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita.

La Commissione didattica della Laurea Magistrale rappresentata dal Responsabile del Corso di Studi e dal Responsabile della qualità del Dipartimento di Economia, insieme ai colleghi responsabili dei percorsi di studio della Laurea ha organizzato una serie di incontri con i rappresentanti del mondo del lavoro. Nella riunione dell'ottobre 2023 sono stati coinvolti enti di ricerca e agenzie ministeriali che rappresentano una quota rilevante del potenziale bacino di assorbimento dei neo-laureati con competenze relative alle tematiche ambientali e di innovazione verde. Infine, nel gennaio 2025, si è svolto l'ultimo incontro con gli esponenti delle organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni ai quali la Direttrice e i coordinatori dei Corsi di Laurea di primo e secondo livello i progetti formativi dei Corsi di Laurea hanno preso parte. In quell'occasione, i rappresentanti delle parti sociali espressero apprezzamento per l'impegno progettuale nella ristrutturazione ed innovazione degli attuali corsi di laurea ed espresso un parere di massima favorevole. In particolare, una valutazione positiva è stata espressa relativamente alla riduzione del numero degli insegnamenti, alla qualità dei percorsi offerti, alla interdisciplinarietà di alcune Lauree Magistrali e alla maggior coerenza dell'offerta formativa con le aspettative del mercato del lavoro. Nel corso della discussione vari esponenti delle parti sociali hanno fornito utili suggerimenti per lo sviluppo della didattica in lingua inglese. Infine, da parte di tutti i presenti è stata espressa una valutazione positiva dell'incontro ed emerse l'interesse a mantenere e a rafforzare i rapporti di collaborazione sul piano didattico e delle iniziative culturali e scientifiche, anche per favorire la possibilità di studenti e neolaureati di migliorare e completare i propri percorsi formativi con tirocini e stage. Le parti hanno confermato la permanenza della validità dei presupposti fondanti il CdS, esprimendo apprezzamenti per il livello qualitativo di tale offerta e avanzando alcuni suggerimenti per arricchirla, nell'ottica di un maggiore orientamento verso il mercato del lavoro.

Le organizzazioni internazionali e no-profit sono state coinvolte direttamente nell'attività didattica frontale e non frontale attraverso seminari e workshop. I rappresentanti degli Enti consultati hanno analizzato nel dettaglio l'offerta formativa predisposta nei passati tre anni accademici avendo cura di confrontare la composizione dell'offerta formativa in oggetto con le competenze richieste dal mondo del lavoro per valutare l'adeguatezza rispetto ai profili culturali di uscita. Le parti interessate hanno confermato la permanenza della validità dei presupposti fondanti il CdS. In particolare, i commenti ricevuti da tali rappresentanti, considerando anche il grado di internazionalizzazione del lavoro da loro svolto sia in ambito europeo che extra-europeo, hanno consentito di verificare la congruità dell'offerta formativa del CdS rispetto a un mercato del lavoro di natura internazionale. Tutti i partecipanti hanno apprezzato la sinergia esistente tra il percorso specifico in Economia dell'ambiente e dello sviluppo presente nel triennio e l'approfondimento specialistico condotto nel CdS in oggetto. Inoltre, le parti sociali intervistate hanno apprezzato la ricchezza dell'offerta formativa del CdS e l'articolazione in percorsi che permette di differenziare la preparazione degli studenti in base al mercato del lavoro. Le riflessioni ed i suggerimenti emersi dalle consultazioni sono stati presi in considerazione per un adeguamento e arricchimento del CdS (vedi punto precedente).

La formazione offerta dal CdS risulta adeguata rispetto agli obiettivi del Corso in termini di profili professionali e in generale di sbocchi, anche di continuazione degli studi. Il CdS in oggetto rappresenta non solo la prosecuzione di un percorso del corso di Laurea in Economia (L 33) ma anche la base di riferimento per il Dottorato di Ricerca attivo nel Dipartimento.

Nel settore economico-sociale secondo i più recenti dati Almalaurea i tassi di occupazione dei laureati del CdS sono pari 75% dopo un anno, 95% dopo 3 anni e 87% dopo 5 anni. Si tratta di valori in linea con la classe di laurea.

Criticità/Aree di miglioramento

Maggiore coinvolgimento delle parti interessate attraverso la creazione di un 'Comitato di indirizzo' che comprenda gli enti e le istituzioni maggiormente rilevanti per la LM.

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.

D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):
Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri A2.a, A4
Link del documento: [Scheda SUA – CdS - Dipartimento di Economia](#)
- Titolo: Commento Scheda SMA EALSS 2024
Link del documento: [Scheda SMA - CdS - Dipartimento di Economia](#)

Documenti a supporto:

- Titolo: Rendiconto della riunione con gli stakeholders
Breve Descrizione: Verbali sintetici degli incontri con gli stakeholders
Link del documento: [Incontri stakeholder - Dipartimento di Economia](#)
- Titolo: Relazione NdV
Link del documento: <https://www.uniroma3.it/ateneo/organi/nucleo-di-valutazione/documenti-del-nucleo-di-valutazione/relazioniannuali-ex-d-lgs-19-2012-art-12-e-art-14/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.2

Il CdS in Economia dell'ambiente, lavoro e sviluppo sostenibile si propone di consentire agli studenti l'acquisizione di conoscenze avanzate nei campi della sostenibilità ambientale delle attività economiche, della promozione di processi virtuosi di sviluppo economico, della pianificazione, valorizzazione e promozione del territorio, della gestione etica e sostenibile delle attività imprenditoriali.

Grazie alle competenze acquisite durante il CdS il laureato magistrale avrà la capacità di:

- operare con la modellistica economico-ambientale;
- raccogliere ed elaborare informazioni statistiche per il monitoraggio dell'uso delle risorse naturali e degli impatti ambientali;
- gestire lo sfruttamento razionale delle risorse naturali esauribili e rinnovabili,
- valutare beni fuori mercato ed effettuare analisi costi-benefici;
- valutare e gestire il danno ambientale;
- svolgere attività di eco-auditing e redigere bilanci ambientali;
- predisporre e attuare politiche ambientali ed energetiche;
- monitorare e programmare interventi di cooperazione e promozione dello sviluppo economico;
- predisporre e attuare politiche di sviluppo economico;
- pianificare, valorizzare e promuovere l'uso del territorio, sia urbano che rurale.

Per i laureati del CdS si aprono i seguenti sbocchi professionali:

- consulenti esterni o esperti interni per imprese pubbliche e private;
- funzionari di organizzazioni internazionali;
- ricercatori e docenti universitari;
- consulenti e funzionari presso organizzazioni professionali;
- funzionari presso enti di ricerca pubblici e privati;
- funzionari presso Ministeri.
- realizzazione di rapporti e bilanci ambientali;

- certificazione ambientale;
- predisposizione di norme e regolamenti ambientali;
- predisposizione, monitoraggio e valutazione di programmi e progetti di sviluppo economico;
- predisposizione, attuazione e valutazione di politiche di sviluppo economico;
- realizzazione, monitoraggio e valutazione di progetti di sviluppo territoriale (rurale e urbano);
- valorizzazione e promozione del territorio.

Criticità/Aree di miglioramento

Aumentare numero di tirocini curriculari ed extra-curriculari (formativi e di orientamento)

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi	
D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi	D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.
	D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.
	D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".
	D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.
	D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.
[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].	

Fonti documentali (non più di 8 documenti): Documenti chiave: • Titolo: regolamento didattico Link del documento: Regolamenti didattici - Dipartimento di Economia	
Documenti a supporto: • Titolo: scheda SUA Breve Descrizione: Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro B2.a Link del documento: Scheda SUA – CdS - Dipartimento di Economia • Titolo: Commento scheda SMA EALSS 2024 Link del documento: Scheda SMA - CdS - Dipartimento di Economia • Titolo: Relazione NdV Link del documento: https://www.uniroma3.it/ateneo/organi/nucleo-di-valutazione/documenti-del-nucleo-di-valutazione/relazioni-annuali-ex-d-lgs-19-2012-art-12-e-art-14/	

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.3
1. Il CdS prevede tre percorsi: Ambiente e Impresa sostenibile L'obiettivo del percorso è la formazione di figure professionali in grado di analizzare e gestire, sul piano economico-sociale, istituzionale, amministrativo e aziendale, i temi e i problemi relativi alla sostenibilità ambientale, sociale ed economica. Il percorso affronta i temi relativi alla transizione ecologica e alla green economy, all'impatto ambientale dei processi di crescita economica, al funzionamento dell'economia circolare e alla diffusione delle nuove tecnologie verdi. Gli studenti saranno in grado di leggere ed interpretare informazioni quantitative per il monitoraggio dell'uso delle risorse naturali e degli impatti ambientali, nonché per la valutazione degli impatti economici delle politiche di gestione delle risorse naturali. Allo stesso tempo, il percorso integra la formazione economica con una preparazione volta alla gestione aziendale, nella prospettiva di formare figure professionali capaci di supportare i processi decisionali complessi, legati alla sostenibilità, in contesti microeconomici, quali quelli

dell'imprenditoria privata, della gestione di apparati della pubblica amministrazione o nella promozione del territorio. **Global Development** Il percorso punta a fornire gli strumenti concettuali, metodologici e analitici per affrontare i temi dello sviluppo economico in tutti i suoi aspetti, con riferimento sia alle problematiche dei paesi in via di sviluppo, sia a quelle dello sviluppo nei paesi industrializzati o postindustriali, in un'ottica di sostenibilità ambientale, sociale ed etica, e per delineare politiche di intervento, a livello sia micro che macro, volte a stimolare fenomeni virtuosi di crescita economica e di sviluppo umano. L'obiettivo del percorso è la formazione di figure professionali in grado di affrontare, analizzare e gestire, sul piano economico-sociale, istituzionale e amministrativo i temi e i problemi relativi allo sviluppo e alla pianificazione di politiche di sviluppo sostenibile su scala internazionale. Il percorso erogato interamente in lingua inglese consente allo studente di acquisire competenze altamente professionalizzanti, arricchite dallo scambio culturale con studenti di varie nazionalità. **Cambiamento Tecnologico, Lavoro e Welfare** Il percorso intende offrire una formazione di livello avanzato finalizzata ad affrontare le diverse problematiche di natura economica che emergono nel campo del lavoro e del welfare negli scenari economici attuali e futuri caratterizzati dal cambiamento tecnologico indotto dalla transizione verde e digitale. L'obiettivo è quello di fornire gli strumenti e le competenze di teoria e analisi economica, di organizzazione aziendale, di metodi quantitativi e di natura giuridica che consentano di analizzare e interpretare le dinamiche e i problemi specifici emergenti in questi campi. Tali competenze saranno sviluppate in un'ottica integrata e multidisciplinare per fornire gli strumenti concettuali necessari a comprendere e gestire i fenomeni e le dinamiche economiche, relazionali ed istituzionali legate al lavoro e al welfare. Attività seminariali, esercitazioni, project works, laboratori di didattica improntata al metodo del learning by doing ed eventuali tirocini contribuiranno ad arricchire l'offerta formativa del presente percorso. Il Corso di Laurea offre anche un programma per il conseguimento di un doppio titolo di laurea – italiano ed internazionale – grazie all'accordo con l'Università francese Gustave Eiffel. Gli studenti che optano per il percorso di **"Global Development – double degree"** e vengono selezionati, possono entrare a far parte di questo programma e frequentare il secondo anno (I semestre) presso l'università estera, che offre un curriculum di studi coerente con quello di Global Development (i.e., "Development Economics and International Project Management", MASTER (EN) INTERNATIONAL ECONOMICS. Una volta superati gli esami e discussa la tesi congiunta, conseguiranno la laurea magistrale in "Economia dell'ambiente, lavoro e sviluppo sostenibile" rilasciata dall'Università Roma Tre ed il Master "Development Economics and International Project Management" rilasciato dall'Université Gustave Eiffel. Il numero massimo di studenti dell'Università degli Studi Roma Tre che possono essere iscritti nel programma di laurea a doppio titolo è di cinque per ogni anno accademico. Le studentesse e gli studenti che intendono fare domanda al programma di doppio titolo devono sostenere una selezione. La valutazione delle domande e la selezione dei candidati è principalmente basata sulla motivazione, la carriera accademica ed il possesso di un livello adeguato di padronanza della lingua inglese (livello B2). L'aver conseguito una laurea triennale in Economia rappresenta un requisito preferenziale. Per maggiori dettagli relativi alle modalità di iscrizione e ammissione, si rimanda al "Bando di ammissione ai percorsi di doppio titolo con università estere" (<https://portalestudente.uniroma3.it/iscrizioni/>).

Gli obiettivi del corso e i risultati di apprendimento attesi appaiono coerenti con i profili culturali e professionali in uscita che riguardano un ampio spettro di sbocchi occupazionali a elevato livello di responsabilità e riferiti a specifiche funzioni. Inoltre, il corso di studio ha sviluppato insegnamenti ad hoc e/o innovazioni metodologiche di insegnamento per l'acquisizione di competenze trasversali volte ad assicurare una maggiore aderenza ai profili professionali in uscita.

Tali obiettivi sono stati declinati per aree di apprendimento e definiti anche in base a tre percorsi formativi che costituiscono l'attuale CdS. Per ciascuno di essi sono chiarite le conoscenze e le competenze che caratterizzano le principali aree scientifiche e culturali.

4. Per quanto riguarda la realizzazione, adattamento e aggiornamento dei materiali didattici i docenti si scambiano valutazioni sulle esperienze maturate al termine di ciascun semestre nell'ambito di riunioni della commissione didattica del CdS. I materiali didattici sono conservati sulle piattaforme TEAMS e MOODLE.

Criticità/Aree di miglioramento

Modificare la distribuzione degli insegnamenti nei semestri per facilitare l'inserimento degli ammessi sotto condizione e ridurre il numero di fuori corso.

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS. D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli
-----------	--	---

obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.

D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):**Documenti chiave:**

- Titolo: Scheda SUA
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri B1, A5, B2.b, B2.c
Link del documento: [Scheda SUA – CdS - Dipartimento di Economia](#)
- Titolo: Commento scheda SMA EALSS 2024
Link del documento: [Scheda SMA - CdS - Dipartimento di Economia](#)
- Titolo: Commento OPIS
Link del documento: [Soddisfazione degli studenti - Dipartimento di Economia](#)

Documenti a supporto:

- Titolo: Rapporto CPDS
Link del documento: [Relazione Commissione paritetica docenti-studenti - Dipartimento di Economia](#)
- Titolo: Relazione NdV
Link del documento: <https://www.uniroma3.it/ateneo/organi/nucleo-di-valutazione/documenti-del-nucleo-di-valutazione/relazioniannuali-ex-d-lgs-19-2012-art-12-e-art-14/>

N.B. Inserire tra i documenti a supporto la Matrice di tuning del CdS

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.4

1. Le schede degli insegnamenti sono presenti sulla piattaforma GOMP. Sebbene i contenuti e i programmi siano coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, si rileva una insufficiente armonizzazione del formato delle schede e dunque il CdS si impegna a rivedere tali schede per un maggiore allineamento, anche attraverso la diffusione dei formati più efficaci e completi.
2. Le schede degli insegnamenti sono presenti su GOMP e sul sito web di ateneo e visibili in maniera permanente a tutti gli studenti.
3. La calendarizzazione delle verifiche intermedie e finali è coordinato dalla Scuola e dal Dipartimento. Ogni docente illustra su GOMP le modalità di esame relative al proprio insegnamento. Le procedure per l'attribuzione del voto di laurea sono definite dalla Scuola di Economia e Studi Aziendali e comunicate agli studenti sul sito web della Scuola.
4. Le modalità di verifica sono sviluppate dai singoli docenti sulla base dei contenuti dei corsi (es. un corso quantitativo non può avere le stesse modalità di un corso giuridico) e dell'approccio didattico adottato dai docenti, anch'esso variabile sulla base della disciplina di riferimento. Dunque, tali modalità di verifica sono necessariamente eterogenee, ma comunque tutte adeguate, nel loro ambito scientifico, a valutare l'apprendimento. Ogni anno il CdS discute, anche sulla base delle OPIS, nel loro insieme l'adeguatezza di tali modalità.
5. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti presenti su GOMP. Gli studenti possono dunque accedere attraverso GOMP a tali informazioni.

L'offerta formativa è stata definita seguendo un processo di coerenza con gli obiettivi formativi. Il corso definisce le aree culturali e professionali di apprendimento su cui si fonda, attraverso l'articolazione in tre percorsi formativi, per i quali sono individuati gli obiettivi di conoscenza soddisfatti attraverso insegnamenti coerenti.

I profili professionali, gli sbocchi e le prospettive occupazionali dichiarati tengono conto nel loro complesso di diversi destini lavorativi possibili per i laureati. L'offerta formativa ha subito dopo l'ultimo riesame un ampliamento e un aggiornamento, sia in termini di insegnamenti offerti - anche in lingua inglese - che attraverso l'introduzione di un percorso, interamente in inglese. Tale percorso consente ad alcuni studenti di conseguire un doppio titolo con l'Università Gustave Eiffel di Parigi. I dati analizzati in relazione agli studenti che il CdS riesce ad attirare, nonché le valutazioni espresse dagli studenti nella Relazione della Commissione paritetica, confermano che l'offerta formativa appare ancora adeguata al raggiungimento degli obiettivi formativi dichiarati.

Criticità/Aree di miglioramento

Il GdR non rileva la necessità di interventi sostanziali relativi ai contenuti formativi del CdS. In ogni caso, miglioramenti dell'offerta formativa potranno riguardare il rafforzamento delle conoscenze relative alle tecniche di elaborazione ed analisi dei dati, anche sulla base delle indicazioni emerse durante le consultazioni con le parti interessate. Questo andrà valutato con i docenti di quegli insegnamenti che meglio si prestano a questo tipo di integrazione. Inoltre, si promuoverà il rafforzamento dell'interazione con il mondo del lavoro, attraverso seminari ed incontri, nonché con il potenziamento di percorsi di stage e tirocini a livello dipartimentale e in collaborazione con soggetti esterni interessati.

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti. D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):
Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B2.a
Link del documento: [Scheda SUA – CdS - Dipartimento di Economia](#)
- Titolo: Commento scheda SMA EALSS 2024
Link del documento: [Scheda SMA - CdS - Dipartimento di Economia](#)
- Titolo: Commento OPIS
Link del documento: [Soddisfazione degli studenti - Dipartimento di Economia](#)

Documenti a supporto:

- Titolo: Relazione CPDS
Link del documento: [Relazione Commissione paritetica docenti-studenti - Dipartimento di Economia](#)

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.5

Il CdS pianifica la progettazione ed erogazione della didattica nell'ambito dell'attività del Dipartimento. La collocazione degli insegnamenti nelle finestre temporali di erogazione nell'anno, la scelta delle sedi fisiche e l'individuazione degli orari è decisa a livello di Scuola.

Criticità/Aree di miglioramento

Al termine di ciascun semestre il CdS si riunisce per discutere l'andamento degli insegnamenti e le modalità di verifica dell'apprendimento al fine di evidenziare criticità e pratiche di didattica innovativa da diffondere.

Il CdS si propone di collaborare con il Dipartimento nella pianificazione degli orari delle lezioni al fine di facilitare la frequenza.

D.CDS.1. C. OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO (con riferimento al sotto-ambito)

Obiettivo n.1	D.CDS.1/n./RC-2024: Arricchire l'offerta formativa per l'acquisizione di conoscenze tecniche in materia di gestione, elaborazione, analisi e interpretazione di dati. (titolo e descrizione)
Problema da risolvere Area di miglioramento	Migliorare la conoscenza degli studenti in merito alla ricerca, elaborazione e interpretazione economica dei dati.
Azioni da intraprendere	Favorire negli insegnamenti del CdS a carattere più applicato l'inserimento di lezioni o moduli nonché la realizzazione di lavori di gruppo dedicati all'analisi qualitativa e quantitativa dei dati (ricerca fonti, elaborazione, interpretazione).
Indicatore/i di riferimento	Numero di insegnamenti che introdurranno lavori di gruppo dedicati all'analisi qualitativa e quantitativa dei dati (ricerca fonti, elaborazione, interpretazione) e/o numero di ore complessivamente dedicate a queste attività. Numero di 'guest lectures'. La rilevazione avverrà attraverso colloqui con i docenti nel corso delle riunioni della Commissione didattica e la verifica delle schede dell'insegnamento.
Responsabilità	L'azione è svolta dai singoli docenti responsabili degli insegnamenti indicati sotto la direzione del GdR.
Risorse necessarie	Supporto della Segreteria Didattica del CD.
Tempi di esecuzione e scadenze	Questa azione deve essere implementata con continuità, rivedendo periodicamente le procedure realizzate. Una volta individuate le opportunità di inserimento di un modulo specifico dedicato all'analisi dei dati nell'ambito di un insegnamento, questo viene attuato nel successivo anno accademico.

Obiettivo n.2	D.CDS.1/n.2/RC-2024: Rafforzare l'interazione con il mondo del lavoro attraverso una più ampia collaborazione con le parti interessate (titolo e descrizione)
Problema da risolvere Area di miglioramento	Ampliamento dei contatti e della collaborazione con i rappresentanti del mondo del lavoro
Azioni da intraprendere	Attivare o rafforzare i contatti con le parti interessate per la realizzazione di iniziative quali, ad esempio, organizzazione e partecipazione a seminari, presentazioni di casi studio e testimonianze negli insegnamenti, tesi congiunte, e/o per stage e tirocini. Nell'arco del prossimo anno accademico il CdS si propone di istituire un Comitato di esperti scelti fra le istituzioni nazionali e internazionali, le imprese e le organizzazioni della società civile interessate ai contenuti del CdLM.
Indicatore/i di riferimento	Numero di attività realizzate.
Responsabilità	L'azione è svolta dal Coordinatore del CdS assieme ai docenti degli insegnamenti, e con la collaborazione del Dipartimento.
Risorse necessarie	Supporto della Segreteria Didattica del CD
Tempi di esecuzione e scadenze	Questa azione deve essere implementata con continuità, rivedendo periodicamente le procedure realizzate. Per l'attuazione ci si avvarrà dell'istituendo Comitato degli esperti e quindi si prevedono tra i 18 e i 24 mesi per l'attuazione.

D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo **"accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS"**.

Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione (PdA) con i relativi Aspetti da Considerare (AdC).

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato	D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti. D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.

		D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].
D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate. D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate. D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi. D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].
D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor. D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti. D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche. D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D2 e D.3].
D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero. D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

dell'apprendimento		
D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate. D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

D.CDS.2 a. SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al sotto-ambito)

Non si rilevano mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente (2019). Come evidenziato nel commento alla SMA 2024 relativo agli indicatori per la valutazione della didattica (Gruppo E) e nella Relazione paritetica 2024, gli studenti ed i laureati del CdS esprimono una valutazione complessivamente positiva del Corso, sia nel suo complesso che in relazione ai singoli insegnamenti. Stabile l'elevata percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo al CdS (iC18), che risulta largamente superiore sia alla media nazionale che a quella della stessa area geografica (81% rispetto a 69% nel 2023). Queste tendenze sono confermate dai dati Alma Laurea che evidenziano risultati in linea con quelli dell'Ateneo. In linea con l'indicazione generale riportata nelle ultime Relazioni della Commissione paritetica, è continuato lo sforzo per garantire un maggiore utilizzo da parte dei docenti del CdS di piattaforme telematiche per la gestione del materiale didattico.

Azione Correttiva n.1	Migliorare i processi di gestione del CdS
Azioni intraprese	Al fine di migliorare i processi di gestione il Coordinatore si avvale di un referente per ciascun percorso. Inoltre, al fine di rafforzare l'orientamento in ingresso, in itinere e in uscita e renderlo più coerente con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS, sono state potenziate le seguenti attività. Per l'orientamento in ingresso, si è prevista la erogazione di numerosi PCTO afferenti ai diversi ambiti disciplinari degli insegnamenti presenti nel CdS. Per l'orientamento in ingresso, presso gli studenti dei CdS triennali erogati dal Dipartimento, è stata promossa l'attivazione di tirocini curriculari afferenti a tematiche strettamente legate a quelle oggetto di insegnamento nel CdS, talvolta presso le stesse strutture interne all'Ateneo (es. Commissione di certificazione dei contratti di lavoro) ovvero presso i laboratori tematici attivi nel Dipartimento. Per l'orientamento in uscita, è stata promossa l'attivazione di tirocini extracurriculari presso strutture aziendali ed istituzionali che si occupano di tematiche pienamente in linea con le materie oggetto di studio nel CdS, al fine di una piena valorizzazione e di una efficace spendibilità delle competenze e delle conoscenze acquisite nell'ambito del corso di studi. Inoltre, al fine di rafforzare le attività di orientamento in ingresso, in itinere ed in uscita, sono state organizzate giornate di presentazione del Cds (open days) nell'ambito delle quali, oltre ai docenti dello stesso Corso, hanno altresì preso parte ex studenti (<i>alumni</i>) che hanno condiviso con testimonianze ed esperienze dirette relative al Cds ed ai percorsi professionali intrapresi dopo il conseguimento della laurea, anche grazie al matching tra domanda ed offerta operato dai medesimi docenti e referenti del Cds.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	E' stato nominato un/a docente referente per ciascuno dei PdA.

D.CDS.2 b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI (con riferimento ai singoli Punti di Attenzione)
D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti. D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere. D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive
-----------	-------------------------	--

occupazionali.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):**Documenti chiave:**

- Titolo: Scheda SUA
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri A3.a, A3.b, B5 (Orientamento in ingresso, Accompagnamento al lavoro)
Link del documento: [Scheda SUA – CdS - Dipartimento di Economia](#)

Documenti a supporto:

- Titolo: Commento scheda SMA EALSS 2024
Link del documento: [Scheda SMA - CdS - Dipartimento di Economia](#)
- Titolo: Relazione NdV
Link del documento: <https://www.uniroma3.it/ateneo/organi/nucleo-di-valutazione/documenti-del-nucleo-di-valutazione/relazioniannuali-ex-d-lgs-19-2012-art-12-e-art-14/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.1

Le attività di orientamento, tirocinio, stage e placement sono svolte non dal singolo CdS ma a livello di Ateneo, e sono promosse e coordinate dal Gruppo di Lavoro per l'Orientamento di Ateneo (GLOA) costituito dal Delegato del Rettore per le politiche di orientamento, con ruolo di coordinatore, da due delegati dei Direttori per ciascun Dipartimento, un Delegato dei Presidenti per le due Scuole e dalla Responsabile della Divisione Politiche per gli Studenti. In ogni caso i docenti del CdS sono particolarmente impegnati nelle attività del PCTO.

Come indicato nella SUA, quadro B5, il GLOA promuove azioni relative all'orientamento in ingresso, all'orientamento in itinere (tutorato, tirocini e stage) e all'orientamento in uscita (politiche attive per il lavoro e placement) la cui organizzazione e realizzazione è affidata, rispettivamente, all'Ufficio orientamento, all'Ufficio stage e tirocini e all'Ufficio job placement.

Le azioni di orientamento in ingresso si concretizzano in attività di carattere informativo sui Corsi di Studio (CdS) dell'Ateneo ma anche come impegno condiviso da scuola e università per favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza da parte degli studenti nel compiere scelte coerenti con le proprie conoscenze, competenze, attitudini e interessi.

Le attività promosse si articolano in:

- a) autorientamento;
- b) incontri e manifestazioni informative rivolte alle future matricole;
- c) sviluppo di servizi online e pubblicazione di guide sull'offerta formativa dei CdS.

L'orientamento ed il tutorato in itinere sono stati gestiti invece dal Dipartimento di Economia attraverso lo sportello di orientamento e di tutorato (Sportello Studenti e Ufficio START), rivolto agli studenti e svolto da studenti seniores, finalizzato ad orientare e assistere gli studenti, rimuovere eventuali ostacoli ad una proficua frequenza degli insegnamenti e a un'attiva partecipazione a tutte le attività formative da parte degli studenti, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle esigenze ed alle attitudini dei singoli in modo da favorire la piena consapevolezza degli studenti anche in itinere e nell'orientamento in uscita.

Tutte queste attività sono realizzate tenendo conto del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

Criticità/Aree di miglioramento

Sono emerse diverse criticità sul versante organizzativo e logistico, e della comunicazione con le scuole. Ci si propone di realizzare una più stretta sinergia tra i docenti del CdS, il personale TAB, gli istituti scolastici e i loro referenti.

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate. D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate. D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi. D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].
---	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):
Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA – CdS EALSS 24-25

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro A3.a – Conoscenze richieste per l'accesso

Link del documento: [Scheda SUA – CdS - Dipartimento di Economia](#)

Documenti a supporto:

- Titolo: Regolamento didattico del corso di laurea magistrale in Economia dell'ambiente, lavoro e sviluppo sostenibile (LM-56)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Art. 3. Conoscenze richieste per l'accesso e requisiti curriculari

Link del documento: [Regolamenti didattici - Dipartimento di Economia](#)

- Titolo: Relazione NdV

Link del documento: <https://www.uniroma3.it/ateneo/organi/nucleo-di-valutazione/documenti-del-nucleo-di-valutazione/relazioniannuali-ex-d-lgs-19-2012-art-12-e-art-14/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.2

Le conoscenze richieste per l'accesso al CdS sono indicate nel Regolamento Didattico di Dipartimento e definite in termini di CFU acquisiti in determinati settori scientifico disciplinari. Il Regolamento elenca le classi di laurea che danno accesso diretto al CdS e specifica che per laureati provenienti da tutte le altre classi di laurea l'accesso avviene previa valutazione individuale del curriculum da parte di una commissione di valutazione che si riserva la possibilità, nei casi dubbi, di integrare le informazioni curriculari mediante un colloquio orientativo.

Inoltre, sulla base delle certificazioni presentate, la Commissione di valutazione accerta e verifica che le competenze linguistiche dei candidati in una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano siano almeno di livello B2. Lo studente può colmare eventuali lacune nelle sue conoscenze pregresse, emerse nella prova di verifica del possesso di tali conoscenze, mediante il conseguimento dei CFU di singoli insegnamenti, presso qualunque Ateneo italiano, entro i termini di iscrizione.

Gli studenti provenienti da altri atenei o settori disciplinari possono incontrare difficoltà nell'apprendimento degli insegnamenti che richiedono conoscenze pregresse. Per questi studenti sarebbe utile offrire materiale didattico audiovisuale fruibile in modalità asincrona per colmare eventuali lacune attraverso l'autoapprendimento e delle forme di tutorato.

Con specifico riferimento ai singoli insegnamenti del Cds, peraltro, sono debitamente compilati e pubblicati i rispettivi syllabus contenenti la chiara indicazione dei contenuti dell'insegnamento, delle competenze e delle

conoscenze da acquisire al termine dello stesso, delle modalità d'esame e dei materiali didattici

Dato che questo CdS non è né triennale né a ciclo unico, ma magistrale, il Punto di Attenzione D.CDS.2.2.4 non è stato preso in considerazione.

Criticità/Aree di miglioramento

Sarebbe opportuno modificare la distribuzione degli insegnamenti nei semestri per facilitare l'inserimento degli ammessi sotto condizione e ridurre il numero di fuori corso. Tali modifiche sono rese difficili dai vincoli derivanti dalle sovrapposizioni degli insegnamenti degli altri CdLM.

La predisposizione del materiale didattico per l'autoapprendimento e le forme di tutorato per gli studenti provenienti da altri atenei e/o settori disciplinari richiede risorse attualmente non disponibili.

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili	D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor. D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti. D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche. D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].
--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri A4.b1, A4.b2, A4.c
Link del documento: [Scheda SUA – CdS - Dipartimento di Economia](#)

Documenti a supporto:

- Titolo: Commento scheda SMA EALSS 2024
Link del documento: [Scheda SMA - CdS - Dipartimento di Economia](#)
- Titolo: Commento OPIS
Link del documento: [Soddisfazione degli studenti - Dipartimento di Economia](#)
- Titolo: Relazione NdV
Link del documento: <https://www.uniroma3.it/ateneo/organi/nucleo-di-valutazione/documenti-del-nucleo-di-valutazione/relazioniannuali-ex-d-lgs-19-2012-art-12-e-art-14/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.3

La guida ed il sostegno agli studenti nelle scelte relative ai diversi percorsi e ai piani di studio sono garantiti dal contatto diretto con il Coordinatore e con i docenti del CdS. L'attività di tutorato è svolta dal Coordinatore in collaborazione con alcuni docenti del CdS, indicati nella Scheda SUA.

Il materiale didattico è messo a disposizione degli studenti, anche con esigenze specifiche (quali studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili) sulle pagine web dei singoli insegnamenti e su spazi di archiviazione condivisi.

L'Ateneo ed il Dipartimento garantiscono agli studenti disabili l'accessibilità nelle strutture. Per gli studenti frequentanti il corso con assiduità e particolarmente motivati, peraltro, è prevista la possibilità di svolgere esercitazioni, realizzare progetti tematici e prendere parti a laboratori teorico-pratici intercorso di gruppo, che consentono agli stessi di sviluppare un maggiore livello di approfondimento. Tali attività si svolgono sotto la diretta responsabilità dei docenti titolari dei singoli insegnamenti. Così come, per gli studenti che manifestino particolari esigenze di assistenza individuale, i docenti dei singoli insegnamenti si adoperano per lo svolgimento di sessioni di approfondimento dedicate in presenza ovvero on-line.

Criticità/Aree di miglioramento

Aumentare lo sfruttamento delle potenzialità offerte dalle piattaforme Moodle e Teams attraverso un miglioramento delle competenze telematiche dei docenti.

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica	D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero. D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].
--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):
Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri A1.a, A1.b, B5
Link del documento: [Scheda SUA – CdS - Dipartimento di Economia](#)

Documenti a supporto:

- Titolo: Commento scheda SMA EALSS 2024
Link del documento: [Scheda SMA - CdS - Dipartimento di Economia](#)
- Titolo: Commento OPIS
Link del documento: [Soddisfazione degli studenti - Dipartimento di Economia](#)
- Titolo: Relazione NdV
Link del documento: <https://www.uniroma3.it/ateneo/organi/nucleo-di-valutazione/documenti-del-nucleo-di-valutazione/relazioniannuali-ex-d-lgs-19-2012-art-12-e-art-14/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.4

Le iniziative per il potenziamento della mobilità internazionale degli studenti sono prevalentemente di competenza dell'Ateneo e del Dipartimento. Al fine di accrescere la dimensione internazionale della didattica, il CdS EALSS ha sia attivato un percorso formativo interamente in lingua inglese (Global Development), sia ampliato l'offerta degli insegnamenti in lingua inglese negli altri percorsi formativi. Alcuni insegnamenti hanno inoltre previsto al loro interno la realizzazione di interventi, seminari e guest lectures realizzati da docenti di altri atenei (italiani o stranieri), esperti e rappresentanti di realtà aziendali, professionali ed istituzionali.

Criticità/Aree di miglioramento

Con riferimento al doppio titolo italiano e francese avviato con l'Università Gustave Eiffel di Parigi vorremmo aumentare il numero

di studenti coinvolti nell'internazionalizzazione attiva e passiva. Inoltre, stiamo lavorando per ampliare il numero di accordi.

D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri D2, D3
Link del documento: [Scheda SUA – CdS - Dipartimento di Economia](#)

Documenti a supporto:

- Titolo: Commento scheda SMA EALSS 2024
Link del documento: [Scheda SMA - CdS - Dipartimento di Economia](#)
- Titolo: Commento OPIS
Link del documento: [Soddisfazione degli studenti - Dipartimento di Economia](#)
- Titolo: Relazione NdV
Link del documento: <https://www.uniroma3.it/ateneo/organismi/nucleo-di-valutazione/documenti-del-nucleo-di-valutazione/relazioni-annuali-ex-d-lgs-19-2012-art-12-e-art-14/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.5

La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso esami, scritti e orali, presentazioni orali e predisposizione di elaborati scritti. Tali modalità risultano adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Esse sono descritte nelle pagine web dei singoli insegnamenti e nella brochure informativa del CdS.

Ciò è confermato dalla CPDS: la percentuale dei laureati che hanno ritenuto l'organizzazione degli esami "sempre o quasi sempre" soddisfacente (46,3%) è in lieve miglioramento nell'AA 2023/24 rispetto al valore dell'AA precedente (43,8%). D'Sempre nell'AA 2023/24, il 55,6% degli studenti frequentanti rispondenti agli Opis ritiene che le modalità di svolgimento degli esami siano state definite in maniera decisamente chiara, superiore sia al dato medio di Dip. (43,19%), che al dato precedente (49,1%).

Criticità/Aree di miglioramento

Il CdS monitora costantemente le procedure di verifica dell'apprendimento e i docenti condividono regolarmente le esperienze di valutazione innovativa (ad esempio prove in itinere e lavori di gruppo).

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a	D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.
-----------	---	---

distanza

D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'“apprendimento in situazione”, che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):
Documenti chiave:
Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.6

Non si applica. Questo CdS non eroga corsi a distanza.

Criticità/Aree di miglioramento

D.CDS.2 **c. OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO (con riferimento al sotto ambito)**

Obiettivo n.	D.CDS.2/n./RC-2024:
Problema da risolvere	
Area di miglioramento	
Azioni da intraprendere	
Indicatore/i di riferimento	
Responsabilità	
Risorse necessarie	
Tempi di esecuzione e scadenze	

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CdS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: **“Accertare che il CdS disponga di un’adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti”.**

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione (PdA) con i relativi Aspetti da Considerare (AdC).

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell’organizzazione didattica e delle modalità di erogazione. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi. D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell’organizzazione didattica. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi. D.CDS.3.1.3 Nell’assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti. D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati. D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell’innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4]. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
		D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita]. D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3]. D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

D.CDS.3 **a. SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al sotto-ambito)**

L'organizzazione delle strutture e dei processi relativi alla verifica e al monitoraggio dell'attività del corso è rimasta sostanzialmente inalterata, fatta eccezione per i processi di avvicinamento che hanno riguardato la funzione di coordinamento del CdS (da aprile 2024 svolta dal Prof. Luca Salvatici), la componente docenti della commissione qualità (attualmente rappresentata dal Prof. Pasquale De Muro e dalla Prof.ssa Maria Giovannone), e la componente di rappresentanza degli studenti, che ha seguito gli ordinari processi di avvicinamento. Per quanto riguarda la dotazione di attrezzature per le attività Didattiche, il miglioramento già avvenuto nell'A.A. 2018-2019 grazie all'installazione di computer fissi con proiettori in tutte le aule utilizzate dal CdS, è stato oggetto di implementazione negli A.A. a seguire anche alla luce delle risultanze emerse dalle relazioni rispettivamente sulle OPIS e sulla scheda SMA. Tutte le aule sono dotate di connessione di rete e attrezzate per l'eventuale didattica a distanza. A partire dall'AA 2022-23, è stata introdotta la prassi di determinare una "soglia critica" nel 30% della somma dei valori percentuali delle risposte decisamente negative ("decisamente no") e tendenzialmente negative ("più no che sì"). Il Coordinatore contatta bilateralmente i docenti responsabili degli insegnamenti che risultano al di sopra di tale soglia per chiedere quale interpretazione diano delle risposte critiche e come pensano di poter intervenire.

Azione Correttiva n.	Verifica e soluzione dei problemi emergenti dalle OPIS
Azioni intraprese	In seguito all'analisi delle opinioni degli studenti sugli insegnamenti, il coordinatore ha interlocuzioni con i titolari di alcuni insegnamenti al fine di individuare le modifiche apportabili nei futuri A.A. con riferimento (a seconda dei casi) al programma dell'insegnamento, alle modalità di erogazione e di verifica dell'apprendimento.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	L'azione è stata avviata e in corso di svolgimento

D.CDS.3 **b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI (con riferimento ai singoli Punti di Attenzione)**

D.CDS.3.1 **Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor**

D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.
-----------	--	---

D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.

D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.

D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):**Documenti chiave:**

- Titolo: Scheda SUA
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri B3, B4, B5
Link del documento: [Scheda SUA – CdS - Dipartimento di Economia](#)

Documenti a supporto:

- Titolo: Commento scheda SMA EALSS 2024
Link del documento: [Scheda SMA - CdS - Dipartimento di Economia](#)
- Titolo: Commento OPIS
Link del documento: [Soddisfazione degli studenti - Dipartimento di Economia](#)
- Titolo: Relazione NdV
Link del documento: <https://www.uniroma3.it/ateneo/organi/nucleo-di-valutazione/documenti-del-nucleo-di-valutazione/relazioniannuali-ex-d-lgs-19-2012-art-12-e-art-14/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.1

Il personale docente rappresenta senz'altro uno dei principali punti di forza del CdS. I dati Anvur 2024 (commentati nella SMA 2024) evidenziano come i docenti del CdS appaiano adeguati - sia per numerosità sia per qualità - a sostenere le esigenze didattiche definite dall'offerta formativa. Si conferma la piena adeguatezza del personale docente - sia per numerosità sia per qualità - a sostenere le esigenze didattiche del CdS. In particolare: il valore dell'indicatore di qualità della ricerca del corpo docente (indicatore iC09) si conferma pari a 1 nel 2023, in linea con il dato nazionale e con quello della stessa area geografica. Nel 2023 diminuiscono leggermente al 76% le ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza (iC19), un dato comunque superiore a quello nazionale e a quello relativo alla stessa area geografica.

I docenti del CdS afferiscono per la quasi totalità al programma di Dottorato in Economia che copre i principali settori scientifico-disciplinari che caratterizzano il CdS, evidenziando uno stretto legame tra le loro competenze scientifiche e la loro pertinenza

rispetto agli obiettivi didattici (Sito del Dipartimento - Dottorato). Il programma di dottorato organizza regolarmente diverse attività seminariali aperte anche agli studenti del CdS.

Criticità/Aree di miglioramento

Per migliorare la consistenza e qualificazione del corpo docente, si può agire in due direzioni: da una parte confidare che si rendano disponibili risorse per acquisire personale docente altamente qualificato, dall'altra migliorare e sfruttare le sinergie possibili tra didattica avanzata e attività di ricerca.

Sebbene i tutor alla didattica siano adeguati per formazione, qualificazione e attività svolte, restano ad oggi in numero non sufficiente a causa della limitatezza del budget di Dipartimento destinato a tale voce di spesa. Si tratta pertanto di un'area rispetto alla quale resta forte la necessità di un incremento delle risorse economiche disponibili, considerata la grande utilità dell'attività svolta da queste risorse, tanto più nei curricula del CdS in lingua inglese e con particolare riferimento agli studenti stranieri.

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita]. D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3]. D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3]. D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3]. D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA-CdS EALSS 24-25
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri B4 (aule, sale studio, biblioteche)
link del documento: [Scheda SUA – CdS - Dipartimento di Economia](#)
- Titolo: OPIS
Link del documento: : [Soddisfazione degli studenti - Dipartimento di Economia](#)
- Titolo: Biblioteca di area delle scienze economiche
Breve Descrizione: Laboratori e Aule Informatiche
Link del documento: <http://host.uniroma3.it/laboratori/infoeco/>

Documenti a supporto:

- Titolo: Commento scheda SMA EALSS 2024
Link del documento: [Scheda SMA - CdS - Dipartimento di Economia](#)
- Titolo: Relazione NdV
Link del documento: <https://www.uniroma3.it/ateneo/organi/nucleo-di-valutazione/documenti-del-nucleo-di-valutazione/relazioniannuali-ex-d-lgs-19-2012-art-12-e-art-14/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.2

I servizi di supporto alla didattica da parte del Dipartimento, dell'Ateneo e della Scuola di Economia offrono un sostegno adeguato alle attività didattiche del CdS. Nel Dipartimento è presente un Ufficio di Didattica che si occupa di tutti gli aspetti relativi alla didattica magistrale, triennale, del supporto agli studenti e dell'attivazione di tirocini/stages. La Scuola di Economia e Studi Aziendali mette a disposizione alcune unità di personale che si occupano della gestione degli spazi in comune, della gestione del calendario didattico e degli esami di laurea e di profitto. L'attività del personale tecnico-amministrativo, in particolare quello riferito alla gestione della didattica, rientra nei documenti di programmazione delle attività del Dipartimento, responsabile del Corso di laurea.

Esiste una programmazione e divisione dei compiti tra le due risorse tab assegnate alla didattica di tutti gli impegni "trasversali a tutti i CdS del Dipartimento" (es. bandi di insegnamento, supporto didattico e tutorato, ricevimento studenti ed altri adempimenti didattici), tuttavia un'unica risorsa è specificamente assegnata al CdS e pertanto gli sono assegnati tutti gli impegni inerenti al CdS. La risorsa destinata partecipa alle attività di formazione e di aggiornamento promosse dall'Ateneo, sia in merito all'utilizzo dei software di supporto al CdS (es. software di gestione delle carriere degli studenti) che in merito alle procedure inerenti alla Calendarizzazione didattica (es. procedure di modifiche ordinamentali, offerta formativa, qualità nella didattica).

Gli studenti del CdS beneficiano di servizi di studio, quali: una biblioteca integrata con sala di lettura; un laboratorio informatico con 88 stazioni di lavoro; e spazi di studio condivisi. Tali servizi sono facilmente accessibili agli studenti. L'adeguatezza delle strutture viene verificata indirettamente ed è confermata dai questionari sulla valutazione della didattica che gli studenti sono chiamati a compilare con riferimento ad ogni corso di insegnamento.

Criticità/Aree di miglioramento

Sarebbe auspicabile – almeno nel medio-lungo periodo - un aumento delle risorse amministrative a disposizione del Dipartimento per il supporto alla didattica, per favorire, in particolare, il servizio di collegamento con il mercato del lavoro (tirocini, stage, ecc..) e le attività della terza missione a supporto dell'inserimento degli studenti nel mondo del lavoro.

Digitalizzazione e spazi: sollecitare l'ateneo a installare colonnine di ricarica e pianificare interventi strutturali per facilitare l'uso di dispositivi elettronici durante le lezioni.

Ampliamento spazi destinati agli studenti.

D.CDS.3 C. OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO (con riferimento al sotto ambito)

Obiettivo n.	D.CDS.3/n./RC-2024: Adeguamento risorse amministrative alle esigenze del CdS
Problema da risolvere Area di miglioramento	Per quanto riguarda le risorse del CdS, sebbene sia auspicabile rafforzare la dotazione di risorse amministrative da dedicare al supporto alla didattica, in considerazione della necessità di oculata gestione economica che il budget limitato impone al Dipartimento, al momento non sono previste azioni di miglioramento che comportino oneri di spesa. Resta fermo che si opererà per un impiego ancor più efficiente delle risorse di cui già il CdS dispone in assenza di ulteriori oneri per il Dipartimento.
Azioni da intraprendere	Assegnare una risorsa TAB per ogni CDS
Indicatore/i di riferimento	Numero di risorse TAB dedicate
Responsabilità	Ateneo
Risorse necessarie	Personale TAB

Tempi di esecuzione e scadenze	In funzione delle disponibilità di bilancio
--------------------------------	---

D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: **“Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti”**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione (PdA) con i relativi Aspetti da Considerare (AdC).

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi. D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento. D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ. D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili. D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.
D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto. D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione. D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale. D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti. D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale. D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia. [Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

D.CDS.4 a. SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al sotto-ambito)

Sebbene non vi siano stati mutamenti significativi dal Riesame ciclico precedente, preme evidenziare l'esito positivo di talune azioni di miglioramento. Il riferimento va, in primo luogo, alla crescente collaborazione tra gli organi e gli attori coinvolti nel processo di valutazione e ridefinizione dell'offerta formativa (Commissione didattica, Consiglio di Dipartimento, Gruppo del Riesame, Commissione paritetica, Responsabile della Qualità del Dipartimento). In secondo luogo, si segnalano i progressi fatti nell'ambito dell'organizzazione e della comunicazione interna ed esterna della didattica. Tale ultima azione di miglioramento è stata resa possibile attraverso un più forte coordinamento grazie tra i programmi degli insegnamenti erogati nel Cds e la realizzazione di materiale informativo efficace, che raccoglie la descrizione di tutti gli insegnamenti del Cds.

Azione Correttiva n.	Migliorare i processi di Assicurazione Qualità (AQ) del Cds
Azioni intraprese	Realizzazione delle nuove procedure previste da AVA
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Numero di riunioni del GdR/CdS e proposte di decisioni presentate al CdD

D.CDS.4 b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI (con riferimento ai singoli Punti di Attenzione)
D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del Cds

D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del Cds	D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi. D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento. D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ. D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili. D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.
-----------	---	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):
Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SMA EALSS 2024
- Link del documento: [Scheda SMA - CdS - Dipartimento di Economia](#)

Documenti a supporto:

- Titolo: Scheda SUA
- Breve Descrizione:
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B1, B6, B7, C1, C2, C3, D4
- Upload / Link del documento: [Scheda SUA – CdS - Dipartimento di Economia](#)

- Titolo: Commento OPIS

Link del documento: [Soddisfazione degli studenti - Dipartimento di Economia](#)

- Titolo: Relazione NdV

Link del documento: <https://www.uniroma3.it/ateneo/organi/nucleo-di-valutazione/documenti-del-nucleo-di-valutazione/relazioniannuali-ex-d-lgs-19-2012-art-12-e-art-14/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.1

Per l'organizzazione e la gestione del CdS il Dipartimento si avvale della Commissione didattica nominata dal Consiglio di Dipartimento. La Commissione è composta da docenti titolari di insegnamenti nell'ambito del CdS e da un rappresentante degli studenti (qualora la rappresentanza degli studenti nel Consiglio di Dipartimento ne faccia richiesta). La commissione formula proposte al Consiglio di Dipartimento concernenti l'offerta formativa, gestisce le pratiche relative alla carriera degli studenti, verifica la conformità dei piani di studio al progetto formativo approvato dal Consiglio di Dipartimento e ne propone l'approvazione. Inoltre, promuove - nel rispetto dell'autonomia didattica - il coordinamento didattico tra gli insegnamenti.

Il processo di miglioramento della qualità della didattica viene realizzato in modo sistematico e continuo: a tal fine, vengono organizzate regolarmente riunioni volte a valutare i risultati conseguiti, nonché ad assumere decisioni. In fase di programmazione della didattica per l'anno accademico successivo, la Commissione didattica valuta sia i risultati conseguiti attraverso l'analisi delle informazioni (fornite dall'Ufficio statistico di Ateneo e del MIUR) relative agli indicatori di efficienza e di regolarità dei percorsi formativi sopra dettagliati, sia i risultati di soddisfazione dei laureati. Inoltre, l'attività didattica viene monitorata anche attraverso riunioni con i rappresentanti degli studenti per individuare eventuali criticità sulle quali intervenire (ad es. calendario delle lezioni, calendario delle sessioni di esame, eventuali problemi relativi ai singoli insegnamenti ecc.).

Il livello di soddisfazione degli studenti nei riguardi dei singoli insegnamenti e dell'intero percorso formativo è valutato dalla Commissione didattica sia attraverso l'analisi dei questionari di soddisfazione degli studenti, che attraverso i commenti riportati nella Relazione della Commissione paritetica. Gli studenti hanno la possibilità di sollevare questioni o proporre soluzioni anche attraverso i loro rappresentanti presenti nel Consiglio di Dipartimento. Le informazioni raccolte vengono analizzate in modo integrato con i risultati ottenuti in termini di efficienza e di regolarità del Corso di Studio e rappresentano la base oggettiva di riferimento per pianificare le azioni di miglioramento dell'offerta didattica. A tal fine, il Coordinatore del CdS promuove anche incontri con i singoli docenti per risolvere problemi specifici e concordare azioni volte a migliorare la situazione.

Gli studenti possono inviare reclami, segnalazioni e suggerimenti relative al proprio Corso di Studi compilando un modulo accessibile dalla seguente pagina web del Dipartimento: <https://economia.uniroma3.it/didattica/modulistica-e-opinioni-degli-studenti/>

Inoltre, come anticipato nelle precedenti sezioni sopra, il CdS raccoglie commenti e suggerimenti provenienti dal confronto con le parti interessate. Sulla base dell'analisi degli indicatori, delle opinioni degli studenti, e dei feedback provenienti dalle parti interessate, la Commissione didattica valuta e propone le azioni di miglioramento per correggere eventuali andamenti non soddisfacenti, garantendo sempre la qualità dei livelli di apprendimento dei profili scientifico professionali offerti.

Dopo le consultazioni del 2016, 2019 e 2023 con le parti interessate, le interazioni in itinere con gli esponenti del mondo del lavoro sono avvenute in occasione dell'organizzazione di incontri ad hoc quali workshop, seminari, giornate di studio, lezioni individuali, testimonianze, grazie ai quali si è promosso un monitoraggio continuo e un flusso di informazioni in tempo reale rispetto all'assetto organizzativo del processo di formazione previsto in questo CdS. Nel mese di gennaio 2025, inoltre, si è tenuto un nuovo incontro diretto con le parti interessate allo scopo di verificare la coerenza degli obiettivi del CdS e le esigenze di aggiornamento periodico dei suoi profili formativi.

I dati riferiti alla soddisfazione sul corso di laurea, forniti dall'Anvur, consentono di verificare la sintonia tra le attività scientifiche e gli interessi degli studenti (i risultati, infatti, sono positivi e denotano un andamento crescente - si veda anche la scheda di monitoraggio 2024). Il Dipartimento, peraltro, offre un Corso di dottorato in Economia

che permette agli studenti di identificare attività formative coerenti tra quelle del CdS ed i contenuti di un programma formativo avanzato.

Al fine di migliorare il dato sugli esiti occupazionali, il CdS, così come riportato nel commento alla SMA 2024, promuoverà il rafforzamento dei collegamenti col mondo del lavoro, attraverso la programmazione regolare e la realizzazione di eventi, incontri e consultazioni con rappresentanti di imprese, enti, organizzazioni nazionali ed internazionali che, nel loro complesso, possono offrire rappresentano possibili e qualificati sbocchi professionali specifici per i laureati di questa LM.

A questo scopo, nel corso del 2024, per accrescere le opportunità dei propri laureati il CdS ha organizzato alcuni eventi in cui rappresentanti di organismi internazionali – specificamente Fondo Monetario Internazionale e della Banca Mondiale- hanno svolto colloqui di orientamento e selezione indirizzati agli studenti del CdS.

Criticità/Aree di miglioramento

Permane il rischio che il questionario venga compilato dagli studenti in modo frettoloso, spesso a ridosso della prenotazione agli esami e da dispositivi mobili. Inoltre, la somministrazione del questionario in lingua italiana agli studenti Erasmus limita la comprensione e, di conseguenza, l'accuratezza delle risposte.

Occorre migliorare la qualità delle informazioni raccolte, aumentare la partecipazione alla compilazione dei questionari e garantire la tempestività della loro disponibilità. Ci si propone di:

- rivedere la struttura del questionario che tenga conto delle criticità emerse nella somministrazione agli studenti Erasmus.
- rafforzare l'esperienza di somministrazione dei questionari integrativi, per raccogliere informazioni più dettagliate sugli aspetti critici del CdS;
- sensibilizzare i docenti sull'importanza di adottare misure per migliorare la qualità della didattica.

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto. D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione. D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale. D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti. D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale. D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia. [Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
---	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Commento Scheda SMA EALSS 2024

Link del documento: [Scheda SMA - CdS - Dipartimento di Economia](#)

Documenti a supporto:

- Titolo: Commento OPIS

Link del documento: [Soddisfazione degli studenti - Dipartimento di Economia](#)

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.2

Come esposto nelle sezioni precedenti, il CdS aggiorna annualmente l'offerta formativa affinché rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate. Il regolamento didattico è discusso in seno alla Commissione didattica e poi sottoposto a una discussione generale e all'approvazione in seno al Consiglio di Dipartimento.

La Commissione didattica analizza e monitora i percorsi che costituiscono il CdS. Come emerge in particolare dall'analisi dei dati svolta in sede di relazione annuale del NdV così come in occasione della SMA, il CdS si concentra sul percorso in uscita comparando i dati anche con quelli regionali e nazionali.

Le proposte di azioni migliorative provenienti da docenti, studenti e personale di supporto sono discusse in sede di Commissione didattica e, se necessario, in Consiglio di Dipartimento.

Annualmente, in sede di riesame o di commento delle schede di monitoraggio o in occasione delle riunioni periodiche, la Commissione didattica discute dell'andamento degli interventi proposti. Analogamente, sulla base delle indicazioni che sono emerse anche dal dialogo sviluppato con le parti interessate, è stata integrata l'offerta formativa.

Criticità/Aree di miglioramento

Secondo i dati della Relazione CPDS 2024, per gli studenti sono insoddisfacenti i servizi di orientamento allo studio post-laurea (solo il 46,1% è soddisfatto) e orientamento al lavoro (solo il 30,7% è soddisfatto). Si propone di istituire un Comitato di indirizzo per rafforzare le relazioni con le parti interessate con le quali promuovere momenti di scambio in merito alla verifica dei presupposti fondanti del CdS e alla pertinenza dei profili formativi richiesti dal mondo del lavoro.

D.CDS.4 C. OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO (con riferimento al sotto ambito)

Obiettivo n. 3	D.CDS.4/n./RC-2024: Potenziare le relazioni con le parti interessate con le quali promuovere consultazioni sistematiche in merito alla verifica dei presupposti fondanti del CdS e alla pertinenza dei profili formativi richiesti dal mondo del lavoro.
Problema da risolvere Area di miglioramento	Rafforzare le relazioni con le parti interessate con le quali promuovere momenti di scambio in merito alla verifica dei presupposti fondanti del CdS e alla pertinenza dei profili formativi richiesti dal mondo del lavoro.
Azioni da intraprendere	Programmare incontri diretti con le parti interessate su base regolare e/o promuovere modalità di confronto indiretto (raccolta feedback scritti e orali sull'offerta formativa).
Indicatore/i di riferimento	Numero di incontri e/o di feedback avuti
Responsabilità	Coordinatore del CdS e Gruppo di Riesame in collaborazione con i docenti del CdS, i rappresentanti degli studenti, la Segreteria didattica e l'Ufficio SERIT.
Risorse necessarie	Potenziamento del personale amministrativo dedicato alla promozione delle relazioni istituzionali con le parti interessate
Tempi di esecuzione e scadenze	Questa azione deve essere realizzata con continuità, rivedendo periodicamente le procedure realizzate.

Commento agli indicatori

Informazioni e dati da tenere in considerazione:

Gli indicatori contenuti nelle Schede di Monitoraggio Annuale fornite da ANVUR sono proposti allo scopo principale di indurre nei CdS una riflessione sul grado di raggiungimento dei propri obiettivi specifici. Pertanto, in sede di Riesame, ogni CdS deve riconoscere, fra gli indicatori analizzati nelle SMA dei diversi anni, quelli più significativi in relazione al proprio carattere e commentare in merito alla loro evoluzione temporale (è suggerito un arco temporale di almeno tre anni). Il commento agli indicatori deve comunque riguardare **almeno gli indicatori previsti dal modello AVA3 per l'accreditamento periodico dei CdS**, riportati nel prospetto che segue.

INDICATORI CORSI DI STUDIO

Indicatore	Riferimento	Qualitativo/ Quantitativo	Fonte dei dati
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA

*corsi prevalentemente o integralmente a distanza

a - SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

La principale novità intercorsa dall'ultimo riesame consiste nella nuova disponibilità di un set di dati e informazioni di fonte ministeriale, specie con riferimento alle valutazioni comparative con corsi omologhi di area omogenea o di livello nazionale. Questo permette una conoscenza più approfondita del corso e permette anche una migliore calibratura degli eventuali interventi correttivi.

b - ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente

Dall'analisi delle diverse tipologie di indicatori a disposizione del CdS emergono i seguenti punti di forza:

- La crescita della percentuale (98% nel 2023) dei laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (indicatore iC25) che rimane superiore al rispettivo indicatore medio dell'area geografica di riferimento e a quello medio nazionale. In aumento anche la percentuale di iscritti provenienti da altri Atenei (indicatore iC04), pari al 53% nel 2023, superiore al dato nazionale seppur ancora inferiore alla media della stessa area geografica, indicando la crescita della capacità attrattiva del CdS sia nei confronti di studenti esterni all'Ateneo che degli studenti delle triennali appartenenti allo stesso Ateneo Roma Tre.
- Si registra un complessivo miglioramento nella regolarità nelle progressioni di carriera valutata attraverso gli Indicatori Didattica e gli indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione. L'indicatore che misura la percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che hanno acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare (indicatore iC01) sale rispetto all'anno precedente (passando dal 63% nel 2021 al 75% nel 2022, ultimo anno disponibile) risultando largamente superiore ai valori registrati da tutti gli altri CdS oggetto di confronto nella stessa classe di laurea. In miglioramento anche il dato relativo alla percentuale di crediti conseguiti al I anno rispetto a quelli da conseguire (indicatore iC13), pari al 79% nel 2022 (ultimo anno disponibile), un valore in linea con le media locale e nazionale degli altri CdS di riferimento (78%). Anche i dati relativi alla percentuale di studenti che proseguono al II anno avendo acquisito un dato numero di crediti al I anno (almeno 20, 1/3, 40, 2/3 CFU, rispettivamente gli indicatori iC15, iC15BIS, iC16, iC16BIS) mostrano un significativo incremento. Nel caso dell'indicatore iC16 e iC16BIS, i valori del 2022 (ultimo anno disponibile) sono rispettivamente pari al 68% e al 69%, leggermente al di sopra delle medie di riferimento. Unico dato in controtendenza è rappresentato

- dalla la percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso (iC22) che passa dal 60% del 2021 al 55% del 2022. L'andamento è in linea con i dati locali e nazionali e segnala un generalizzato ritardo nel conseguimento del titolo che potrebbe essere spiegato con un allungamento dei tempi della tesi.
- La conferma del miglioramento del dato relativo alla percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02), che passa dal 73% del 2022 al 77% del 2023, nonché di quello relativo alla percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio (iC17), che torna all'82%, in linea con le medie locale e nazionale.

L'analisi degli indicatori ha permesso di evidenziare anche i seguenti punti di attenzione:

- Si registra nel 2023 una leggera flessione nel rapporto tra numero degli studenti e numero di docenti. Nel 2023 sia l'indicatore relativo al rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (indicatore iC28), pari a 8, sia il rapporto tra il totale degli studenti iscritti e i docenti complessivi (indicatore iC27), pari a 12, risultano inferiori alle medie nazionali e della stessa area geografica.
- L'estrema variabilità degli indicatori (iC10, iC10BIS e iC11). dell'internazionalizzazione cosiddetta "attiva" (studenti in uscita). È diminuita la percentuale di crediti conseguiti all'estero dagli studenti regolari (iC10), passata dal 63%0 del 2021 al 33%0 del 2022 (ultimo anno disponibile), così come è scesa, seppur in misura minore, la percentuale di laureati regolari che hanno conseguito almeno 12 crediti all'estero (iC11), passata da 240%0 da 205%0. L'andamento altalenante caratterizza anche le medie di riferimento che risultano comunque superiori e ciò richiede una riflessione per capire quali siano le criticità del programma Erasmus.
- Basso grado di internazionalizzazione "passiva": in relazione agli indicatori relativi all'internazionalizzazione, che rappresentavano un punto di attenzione già presente nei commenti alla SMA redatti gli scorsi anni, va ancora segnalato un basso grado di internazionalizzazione "passiva" del CdS, rappresentato dalla percentuale di iscritti che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero (indicatore iC12). Sebbene si continui a registrare un miglioramento rispetto al passato (da 19%0 nel 2022 al 76%0 nel 2023), il valore resta comunque inferiore ai dati regionale e nazionale. L'interpretazione di questo dato, tuttavia, continua ad essere parzialmente critica, poiché sostanzialmente riconducibile in parte, alle caratteristiche del CdS che, fino al 2022 - pur offrendo un curriculum in lingua inglese - non rilasciava un titolo estero, e in parte allo scarso grado di internazionalizzazione a livello di Ateneo nel suo complesso. Anche i requisiti curriculari necessari per l'immatricolazione possono in parte spiegare il basso numero di iscritti stranieri.
- In diminuzione l'occupabilità del CdS a un anno dal titolo. In particolare, la percentuale di laureati che svolgono un'attività lavorativa (iC26) a un anno dal titolo scende (dal 61% del 2022 al 59% del 2023). Lo stesso andamento si registra per le due fattispecie di laureati: quelli impegnati in attività di formazione (es. dottorato) (indicatore iC26BIS) e quelli divenuti "lavoratori puri" cioè i laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto (indicatore iC26TER). Aumenta la distanza rispetto ai valori di riferimento sia a livello di area geografica, che di media nazionale.

Problemi da risolvere/Aree da migliorare

Gli obiettivi che il CdS si propone di raggiungere nel medio periodo in merito ai punti di attenzione sono:

- Monitorare l'andamento del grado di internazionalizzazione "attiva" (iC10 e iC11) per verificare se la flessione registrata nel 2022 è temporanea e contingente;
- Continuare lo sforzo per potenziare l'internazionalizzazione passiva (indicatore iC12) del CdS. Poiché tale obiettivo ha una connotazione generale, che riguarda l'intero Ateneo, non è possibile indicare una quantificazione. Molto dipenderà dagli interventi e dalle azioni che saranno promosse per accrescere l'attrattività internazionale dell'Ateneo e dai relativi tempi di attuazione

c - OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n.4	IND/n./RC-2024: Migliorare il grado di internazionalizzazione attiva e passiva del CdS.
Problema da risolvere Area da migliorare	Potenziare l'internazionalizzazione in entrata ed in uscita del CdS al fine, rispettivamente, di incrementare il numero di studenti di Roma Tre che partecipano in uscita al programma Erasmus e per attrarre studenti stranieri
Azioni da intraprendere	Per rafforzare il grado di internazionalizzazione del CdS, si propongono due tipologie di azioni, in linea con quelle presenti nel piano strategico di Ateneo: 1. azioni per il potenziamento dell'internazionalizzazione attiva del CdS mirate a incrementare il numero di studenti di Roma Tre che partecipano in uscita al programma Erasmus, con particolare attenzione al numero di CFU conseguiti. A tal fine, si intende promuovere la organizzazione di incontri, eventualmente a livello di Dipartimento e con la partecipazione di tutti i CdS attivi, volti a fornire informazioni e pubblicizzare il programma Erasmus presso gli immatricolati; 2. Azioni per il potenziamento dell'internazionalizzazione passiva del CdS (iC12): le azioni da realizzare nel prossimo biennio per accrescere la presenza di studenti provenienti dall'estero – tanto in mobilità quanto come iscritti – saranno finalizzate a promuovere e a garantire il buon funzionamento dell'accordo di doppio titolo relativo al nuovo percorso di "Global development" promosso con l'Università Gustave Eiffel (Parigi) e a promuovere e accrescere la visibilità esterna dell'offerta didattica in lingua straniera. Relativamente a quest'ultimo punto, si tratta di

	continuare a promuovere azioni per ridurre il divario informativo che gli studenti stranieri scontano sul CdS. La disponibilità di servizi di accoglienza come il supporto nell'ottenere l'eventuale visto, nella sistemazione a Roma, ecc. possono essere altrettanto rilevanti, sebbene più di pertinenza dell'Ateneo.
Indicatore di riferimento	Monitoraggio degli Indicatori di Internazionalizzazione, in particolare: iC10, iC11e iC12.
Responsabilità	L'azione 1 potrà essere svolta, nei limiti delle competenze del CdS, dal Coordinatore del CdS e dagli altri Coordinatori in collaborazione con i Referenti del programma Erasmus presso il Dipartimento di Economia e con l'ausilio della Segreteria didattica e della rappresentanza degli studenti. L'azione 2 potrà essere svolta dalla Segreteria didattica con l'ausilio del Coordinatore del CdS.
Risorse necessarie	Poiché tale obiettivo ha una connotazione generale, che riguarda l'intero Ateneo, il suo raggiungimento dipenderà inevitabilmente dagli interventi e dalle azioni che saranno promosse per accrescere l'attrattività internazionale dell'Ateneo e dai relativi tempi di attuazione.
Tempi di esecuzione e scadenze	L'azione di miglioramento relativa all'internazionalizzazione richiede uno sforzo collettivo del CdS in stretto coordinamento con il Dipartimento. Il supporto - nonché il potenziamento - di personale amministrativo con competenze specifiche (tra cui una buona conoscenza della lingua inglese) e dedicato alle attività di promozione e comunicazione della didattica è indispensabile.

Obiettivo n. 5	IND/n./RC-2024: Migliorare l'occupabilità dei laureati del CdS
Problema da risolvere Area da migliorare	Rafforzamento dei collegamenti col mondo del lavoro e arricchimento del curriculum
Azioni da intraprendere	Le azioni da intraprendere, elencate qui di seguito, sono coerenti con gli Obiettivi 1, 2 e 3 e con le relative azioni. Esse inoltre costituiscono le principali linee di intervento in base alle quali si articolerà la revisione dell'offerta formativa dei prossimi cicli. Per la realizzazione dell'obiettivo di occupabilità si propongono le seguenti azioni: 1. rafforzamento dei collegamenti col mondo del lavoro, attraverso la programmazione regolare e la realizzazione di eventi, incontri e consultazioni con rappresentanti di imprese, enti, organizzazioni - soprattutto internazionali - che possano offrire qualificati sbocchi professionali specifici per questa LM. Gli incontri dovrebbero essere di due tipi: incontri con i docenti al fine di discutere l'impostazione del curriculum di studi; incontri con gli studenti al fine di fornire informazioni e supporto all'orientamento; 2. arricchimento/revisione del curriculum di studi, anche in seguito all'iniziativa sopra indicata, per introdurre: a) all'interno degli insegnamenti esistenti componenti e metodologie formative di carattere più professionale che possano aumentare l'occupabilità (laboratori, studi di casi, testimonianze di esperti esterni); b) eventuali corsi extracurricolari che consentano agli studenti di maturare conoscenze e competenze utili all'inserimento nel mercato del lavoro dopo la laurea.
Indicatore di riferimento	Monitoraggio degli Indicatori di Internazionalizzazione (DM 987/2016, allegato E), in particolare: iC10, iC11e iC12.
Responsabilità	L'azione 1 potrà essere realizzata dal Coordinatore del CdS in stretta collaborazione con i docenti del CdS e con il personale amministrativo dedicato (Segreteria didattica e Ufficio Serit). L'azione 2 dovrà essere realizzata dai docenti del CdS dietro sollecitazione e coordinamento della Commissione didattica.
Risorse necessarie	Potenziamento del personale amministrativo dedicato alla promozione delle relazioni istituzionali con le parti interessate
Tempi di esecuzione e scadenze	Si prevede la realizzazione dell'azione in un arco temporale pluriennale (almeno tre anni) con possibilità di monitoraggio annuale.